



UNIVERSITÄTS-  
BIBLIOTHEK  
PADERBORN

## Universitätsbibliothek Paderborn

**Lettere Di Molte Valorose Donne, Nelle Qvali Chiaramente  
Appare. Non Esser Ne Di Eloqventia Ne Di Dottrina Alli  
Hvomini Inferiori**

**Landi, Ortensio**

**Vinegia, 1549**

Svor Lionella Martinenga A M. Barbara Et A M. Clavdia Barbisone: Pace In  
Christo Giesv.

**urn:nbn:de:hbz:466:1-13334**

uoli furono, a quali, perciò si perdonò, ne fu riputato il peccato loro indelebile, si come uoi uolete sia questo. Achemolo figliuolo di Rheto, giacque con la matregna. Menephrona con la madre: Mirrha usò col padre, Machareo con la sorella Canace, Cleopatra col fratello, ne perciò furono tenuti si colpeuoli che da loro sia stata esclusa ogni speranza di perdono. siate (ui prego) alquanto piu mansueta, et piu al pererdonar inchinata di quel che siete stata sin'hora. ramentateui che per la clementia uerso de rei usata, diuennero immortali Promoche re Re de Geti, Ladislao Re de Pannoni: Cesare, Probo Imperadore, Antonino Pio: Fl. Vespesiano: Giuliano Imperadore & altri molti: ne altro intorno a ciò ui dico state lieta & perdonate a chi u'ha offeso. Di Brescia, alli X. di Gennaio.

SVOR LIONELLA MARTINENGA

A M. BARBARA ET A M. CLAVDIA

DIA BARBISONE: PACE

IN CHRISTO GIESV.

**N**on è mai giorno carissime figliuole, che per uoi non preghi Iddio perche u'infonda ne cuori lo spirito santo, & facciaui diuenire sprezzatrici del mondo, come già diuenne Placidia figliuola di Valentiniano Imperadore; laquale, lasciatosi tutti gli honori a dietro, sol attese alla salute dell'anima. così fece Agnesa moglie di Henrico terzo Imperadore, così fece Batilda moglie del Re Clodoueo: sprezzò gli honori di questo fallacissimo mondo, & si rinchiuse in un monisterio, si

LIBRO

mile effempio imitarno Eugenia & Eburga figliuola di Eduardo Re d'Inghilterra, imitate anchora uoi queste sante persone, quai u'ho preposte, & al monister di S. Marcelino uenite, uenite dico, a lodar con esso meco Iddio, & a fauellar co gli Agnoli: beate uoi se farete come ui consiglio, felici uoi, se u'innamorate di colui di cui fauellando la diuina scrittura, disse. Spetiosus forma pre filijs hominum. Faro opera che i uostri fratelli se ne contenteranno, & da uostra madre ne haurete la beneditione. State liete. Da S. Marcelino. Di Brescia alli X. d'Agosto.

FRANCESCA CARRETTONA A

M. GIULIA BELTRADA.

**P**Armi che siate molto mal consigliata, andando con si poca compagnia pel contado come fate, ispetialmente hauendo due fanciulle con esso uoi, da marito, & di si marauigliosa bellezza qual elle sono: a gran rischio certo ui ponete: ui douerebbe, pur da cio spauentare, la rapina che fece Plutone di Proserpina figliuola di Cerere, & che già fece Telamone di Esione, ui douereste sbigottire dell'andar si mal accompagnata leggendo, alle uolte, come Eurito habbi rapito Hippodama, Theseo Ariadna. Apollo Marpissa, & Nesso Dianira. Non erano si belle, si leggiadre come sono le uostre Perhibbia, Europa, Auga, & Lanassa, & pur rubate furono da Axo, da Gioue, da Hercole, & da Pirro, si che ponete cura a casi uostri: habbate mente che un giorno non ne riceuete scorno, & quella dolcezza qual